

# Ospedale, Cgil dal giudice «Schiaffo a 1578 lavoratori»

## Il caso

Ricorso d'urgenza  
del sindacato dopo l'accordo  
firmato da altre sigle  
con l'azienda sanitaria

Era prevedibile: la sottoscrizione dell'accordo sulle indennità di Malattie Infettive da parte di Fp Cisl e Fpl Uil del Lario, insieme a Nursing Up, ha rotto il fronte sindacale e sta facendo deflagrare la polemica. Tanto che ieri Funzione Pubblica di Cgil, con il suo segretario **Catello Tramparulo**, è intervenuta e ha annunciato di aver depositato un ricorso d'urgenza al giudice del Lavoro di Lecco. «L'accordo - spiega la Fp Cgil - oltre a non vedere la firma della Fp Cgil Lecco, non è ratificato dalla Rappresentanza sindacale unitaria Rsu. Per la Fp Cgil di Lecco si tratta di uno strappo sia delle regole contrattuali sia delle norme che regolano la rappresentanza e rappresentatività nel pubblico impiego, un vero vulnus che ci ha costretto a depositare con procedura d'urgenza un ricorso al giudice del lavoro di Lecco». La Cgil parla di un vero e

proprio «schiaffo ai 1578 lavoratrici e lavoratori, che nel 2018 hanno dato con il loro voto democratico il mandato a 36 delegati per contrattare al tavolo con l'Asst di Lecco».

Il sindacato fa notare ancora che «la Rsu è eletta in forza di una legge nazionale, il contratto la pone come soggetto principale della contrattazione (proprio perché eletta da tutti i lavoratori), eppure per i firmatari di questo accordo separato, tutto questo non basta».

E, nel merito dell'accordo «separato», la Cgil ribadisce le sue tesi che avevano portato a chiedere ad Asst Lecco di comunicare a Regione Lombardia il dissesto dei fondi contrattuali e chiedere interventi straordinari. «Piu di 600.000 euro spesi attingendo al fondo ordinario dei lavoratori - spiega Fp Cgil - per retribuire le indennità di malattie infettive determinate dall'emergenza Covid-19, gli eroi che ora pagano con i loro fondi l'emergenza sanita-

ria. Come Fp Cgil non potevamo ratificare una simile scelta, si tratta di rispettare il lavoro e il sacrificio profuso durante l'emergenza pandemica».

E la tesi è quella di sempre: «In conseguenza di questa spesa (+600.000 euro), ci saranno meno risorse per pagare gli straordinari, basta leggere l'accordo separato per capirlo: nel 2021 si pagano 12.000 ore in meno di straordinario, aumentando il debito ormai abnorme che questa Asst ha nei confronti dei suoi dipendenti».

Per questo la Funzione Pubblica diretta da Catello Tramparulo ha provocatoriamente celebrato nei giorni scorsi «la morte della democrazia». **M. VII.**



Catello Tramparulo



Peso:19%